

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00215784
ESC - Ente schedatore	M591
ECP - Ente competente	M591

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	anforisco
CLS - Categoria - classe e produzione	Ceramica acroma

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	MT
PVCC - Comune	Matera

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Convento delle monache di Maria Maddalena e S. Chiara (ex)
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Del Ryos (ex)
LDCU - Indirizzo	Via Domenico Ridola, 24
LDCM - Denominazione raccolta	Museo archeologico nazionale "Domenico Ridola"
LDCS - Specifiche	Sala Magna Grecia, Stipe votiva di Timmari, vetrina 1

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di reperimento
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Basilicata
PRVP - Provincia	MT
PRVC - Comune	Matera
PRVL - Località	Timmari

## UB - DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

<b>INVN - Numero</b>	7940
<b>INVD - Data</b>	1929
<b>RE - MODALITA' DI REPERIMENTO</b>	
<b>DSC - DATI DI SCAVO</b>	
<b>SCAN - Denominazione dello scavo</b>	Lamia di S. Francesco - scavi della stipe votiva di Timmari
<b>DSCD - Data</b>	1922/00/00
<b>DSCZ - Bibliografia specifica</b>	LATTANZI 1976 - Elena Lattanzi, Stipe votiva di Timmari, in Il Museo Nazionale Ridola di Matera, Soprintendenza archeologica della Basilicata (a cura di), Matera 1976, p. 26
<b>DSCZ - Bibliografia specifica</b>	LO PORTO 1991 - Lo Porto Felice Gino, Timmari. L'abitato, le necropoli, la stipe votiva, Archaeologica, 98, 1991
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	IV a.C.-III a.C.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argilla/ modellatura al tornio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	12.8
<b>MISV - Varie</b>	diametro orlo 5.2
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	corpo ovoidale rastremato nella parte inferiore, desinente in un puntale troncoconico; spalla arrotondata, collo a profilo concavo, carenato; bocchello campanulato, anse verticali non sormontanti a bastoncino schiacciato
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Sulla collina di Timmari le tracce di insediamento iniziano nella preistoria e hanno continuità fino all'età arcaica, quando sul sito è documentata la presenza di un villaggio le cui tracce di vita sono attestate fino alla tarda età ellenistica. Il massimo splendore è raggiunto durante il IV-III sec. a. C., epoca a cui risale il ricco deposito votivo ritrovato a Timmari presso la cosiddetta «Lamia di S. Francesco» alle pendici di Monte Timbro. Le campagne di scavo condotte da Domenico Ridola nel 1922 hanno permesso di rinvenire migliaia di statuette, terrecotte figurate, vasi, bronzi, oggetti di ornamento e monete, per lo più databili dalla fine del V secolo alla metà del III sec. a. C.: Nel 1975 un'altra campagna di scavo nel sito ha permesso di individuare resti di strutture e scarichi di stipi di età arcaica. La stipe votiva, oltre ad una ricca documentazione numismatica sulle relazioni commerciali con Taranto, Metaponto, Heraldea, Velia e Terina, presenta la più completa documentazione degli strumenti agricoli dell'epoca, offerti come ex voto alle divinità. La ricerca finora condotta sul culto praticato ha messo in evidenza un sincretismo religioso, grazie a cui più divinità nel tempo sono state oggetto di devozione

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di  
conservazione**

mutilo

**STCS - Indicazioni  
specifiche**

lacuna e lesioni sul fondo del corpo, incrostazioni diffuse

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione  
specificata**

Demanio dello Stato - MiC

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAN - Codice identificativo**

M591\_PL\_7940\_03

**FTAF - Formato**

jpg

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2023

**CMPN - Nome**

Ceci, Lucia

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Mauro, Annamaria